

VENERDÌ, AGOSTO 02, 2019 REDAZIONE COPYRIGHT PRIVACY PUBBLICITÀ COLLABORA CON NOI


CITYRUMORS.it
 ABRUZZO

TERAMO PESCARA CHIETI L'AQUILA ABRUZZO SPORT EVENTI RUBRICHE SHOPPING NEWS NAZIONALI VIDEO OFFERTE

CRONACA TERAMO CULTURA & SPETTACOLO TERAMO ECONOMIA TERAMO POLITICA TERAMO

Home » Fano a Corno: inaugurata la Scuola di musica popolare e liuteria artigianale

Fano a Corno: inaugurata la Scuola di musica popolare e liuteria artigianale

Di Redazione Cityrumors - 2 Agosto 2019 - CRONACA TERAMO



Isola del Gran Sasso – Laboratori artigianali per imparare a costruire strumenti popolari come zampogne, pifferi, organetti, tamburi e grancasse. E corsi di musica e canto popolare per dare nuova voce a stornelli, canti a serenata, ballate e filastrocche della tradizione. Per tramandare ai giovani la ricca tradizione musicale popolare abruzzese. E arrivare a formare, insieme agli adulti, l'Orchestra Popolare del Gran Sasso: un'orchestra intergenerazionale e interculturale che possa divulgare il patrimonio sonoro regionale e offrire ai ragazzi l'accesso gratuito alla formazione musicale.

Nasce così, grazie al Comune di Isola del Gran Sasso e al progetto RADICI selezionato dall'impresa sociale [Con i Bambini](#) nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, la scuola di musica popolare e liuteria artigianale "I suonatori della Valle Siciliana". L'inaugurazione si è svolta ieri sera nei locali dell'ex edificio scolastico di Fano a Corno (Isola del Gran Sasso, Teramo). Presenti il sindaco di Isola del Gran Sasso Roberto Di Marco e l'assessore al turismo, pubblica istruzione, cultura, comunicazione istituzionale e politiche sociali di Isola del Gran Sasso Amelide Francia, insieme al direttore artistico della scuola l'etnomusicologo e fondatore del gruppo etnico il Passagallo Carlo Di Silvestre.

"L'azione di riconsegna dei saperi musicali della tradizione ideata con il progetto RADICI permetterà di contrastare il fenomeno della **povertà educativa** minorile sviluppando tra le nuove generazioni il senso identitario e di appartenenza al territorio – ha sottolineato il direttore artistico della scuola Carlo Di Silvestre – Nei laboratori gli adolescenti avranno la possibilità di imparare a suonare e costruire gli strumenti popolari e apprendere i repertori canori e musicali legati alla tradizione orale delle località coinvolte".

A consentire l'apertura della scuola è stata proprio l'Amministrazione Comunale di Isola del Gran Sasso, che ha voluto destinare un edificio scolastico ormai dismesso alla formazione musicale delle nuove generazioni. "Il progetto Radici è molto importante per tutto il nostro territorio – ha dichiarato il sindaco di Isola del Gran Sasso Roberto Di Marco – poiché consentirà ai nostri ragazzi di ricevere una elevata offerta formativa e culturale, facendo riscoprire loro le nostre antiche tradizioni". A sostegno delle sue parole l'assessore al turismo, pubblica istruzione, cultura, comunicazione istituzionale e politiche sociali di Isola del Gran Sasso Amelide Francia: "Abbiamo sin da subito intuito le grandi opportunità di crescita che questo importante progetto fornirà non solo ai nostri ragazzi ma all'intera comunità della Valle Siciliana, difatti è stato sin da subito accolto con grande entusiasmo dalle famiglie".

PARTNER



MIGLIORI OFFERTE



PUBBLIREDAZIONALI

